

COMUNE DI SICULIANA

Provincia di AGRIGENTO

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2010 - 2015

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa.

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 112, recante "Raccoglimento, certificazione, certificazione e premiare relativi a regioni, province e comuni", a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia e, tanto, per operare un raccordo tecnico e sistemático fra i vari dati e in conformità allo schema tipo approvato con Decreto del Ministero dell'Interno 26/4/2013.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1

Popolazione residente al 31/12/2010 = 4623

Popolazione residente al 31/12/2011 = 4587

Popolazione residente al 31/12/2012 = 4655

Popolazione residente al 31/12/2013 = 4626

Popolazione residente al 31/12/2014 = 4622

1.2 Organi politici

Sindaco : Dott.ssa Maria Giuseppa Bruno eletta il 1/6/2010

Assessori dal 7/6/2010: Callea Francesco – Vaccarella Giuseppe – Zambito Giuseppe (Vice Sindaco)

anno 2011

dal 1/1/2011: Callea Francesco – Vaccarella Giuseppe – Zambito Giuseppe

dal 9/3/2011: Callea Francesco – Zambito Giuseppe – Galletto Girolamo Maurizio

dal 31/5/2011 : Callea Francesco – Zambito Giuseppe – Galletto Girolamo Maurizio – Palilla Salvatore

anno 2012

Callea Francesco – Zambito Giuseppe – Galletto Girolamo Maurizio – Palilla Salvatore

anno 2013

dal 1/1/2013 Callea Francesco – Zambito Giuseppe – Galletto Girolamo Maurizio – Palilla Salvatore

dal 7/2/2013 Callea Francesco – Zambito Giuseppe – Galletto Girolamo Maurizio – Zirafa Giuseppe

dal 26/04/2013 Revoca della Giunta Comunale

Dal 17/5/2013 Palilla Salvatore – Galletto Girolamo Maurizio (Vice Sindaco) – Guarragi Salvatore – Balsano Giuseppe Antonio

anno 2014

dal 1/1/2014 Palilla Salvatore – Galletto Girolamo Maurizio (Vice Sindaco) – Guarragi Salvatore – Balsano Giuseppe Antonio

dal 11/12/2014 Palilla Salvatore – Galletto Girolamo Maurizio (Vice Sindaco) – Guarragi Salvatore – Fanara Vito

Anno 2015

dal 1/1/2015 Palilla Salvatore – Galletto Girolamo Maurizio (Vice Sindaco) – Guarragi Salvatore – Balsano Giuseppe Antonio

dal 16/1/2015 Palilla Salvatore – Guarragi Salvatore – Fanara Vito

dal 2/2/2015 Palilla Salvatore – Guarragi Salvatore – Fanara Vito – Maniscalco Marianna

dal 10/02/2015 Vice Sindaco Palilla Salvatore

Consiglio Comunale: Presidente Catania Alfonso

Consiglieri: Gucciardo Gaspare – Balsano Giuseppe Antonio – Manzella Gaspare – Guarragi Salvatore- Callea Valeria – Gucciardo Antonino – Piazza Salvatore – Zambito Enzo – Messina Angelo – Di Giovanna Antonino – Zirafa Giuseppe – Lauricella Valerio Giuseppe – Cuffaro Piscitello Giovanni.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore:

Segretario: Leonardo Misuraca

Numero dirigenti:

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 42

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente non è commissariato, né lo è stato nel periodo del mandato ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente non ha dichiarato né dissesto finanziario, né predissesto finanziario nel periodo del mandato. L'Ente non è ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUOEL né al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

L'ente è riuscito, seppure fra le molteplici difficoltà incontrate, ad esplicare la sua attività istituzionale, la normale attività di gestione che ha dovuto adeguarsi ai vari tagli operati sui trasferimenti dello Stato e della Regione con conseguenti rideterminazioni, ove possibile delle spese correnti. Mentre, per la spesa in conto capitale, l'obiettivo tenuto sempre in considerazione è stato quello del rispetto del Patto di Stabilità Interno senza svuotare del tutto la programmazione delle opere pubbliche. La gestione amministrativa dell'Ente risulta condizionata dall'accesso dell'anticipazione di cassa ai sensi del D.L. 35/2013 e dalla lentezza della monetizzazione dei crediti vantati nei confronti dei soggetti conferitori che rischia di irrigidire gli equilibri economici dell'Ente.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

inizio mandato rif. Rendiconto 2010:

- a) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini il risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- b) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e III superiore al 65% (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;
- c) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.
- d) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;

fine mandato rif. Rendiconto 2013:

- a) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale irpef superiori al 42 % del valore di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale irpef;
- b) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e III superiore al 65% (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;
- c) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.
- d) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazione di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel corso del mandato sono stati approvati e/o aggiornati i seguenti regolamenti comunali:

Anno 2010

1. Approvazione del Regolamento per il conferimento della " Cittadinanza Onoraria e delle Civiche Benemeritenze" (C.C. n. 22 del 30/9/2010)
2. Ridefinizione struttura organizzativa del Comune – Assegnazione risorse umane – Riorganizzazione dei servizi (G.M. n. 30 del 29/11/2010)

Anno 2011

1. Approvazione del Regolamento per le riprese audiovisive del Consiglio Comunale (C.C. n.4 del 4/2/2011)
2. Approvazione del Regolamento Comunale per la disciplina di sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici – Modifiche (C.C. n. 7 del 4/2/2011)
3. Approvazione del Regolamento Comunale per la disciplina del trasporto soggetti portatori di handicap – Modifiche (C.C. n. 8 del 4/2/2011)
4. Modifica allo Statuto Comunale (C.C. n. 10 del 24/2/2011)
5. Esame ed approvazione del Regolamento Comunale per l'adozione di spazi verdi e per la donazione di elementi di arredo urbano (C.C. n. 12 del 24/2/2011)
6. Regolamento comunale per l'istituzione e il funzionamento del gruppo Volontari della Protezione Civile – G.C.V.P.C. - Approvazione (C.C. n. 19 del 17/5/2011)
7. definizione agevolata dei tributi locali – Approvazione Regolamento (C.C. n. 30 del 22/6/2011)
8. Regolamento per la gestione e l'uso dei veicoli comunali (C.C. n. 47 del 24/9/2011)
9. Approvazione Regolamento per la valutazione e la premialità – Adeguamento al D.lgs. n. 150/2009 (G.M. n. 72 del 27/10/2011)
10. Modifiche al Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (G.M. n. 76 del 7/11/2011)
11. Approvazione nuovo regolamento per gli affidamenti dei lavori – servizi fornitura in economia – D.Lgs 163/2006 << Codice dei contratti>> - D.P.R. 207/2010 << Regolamento attuativo codice dei contratti>> e L. 106/2011 << Decreto sviluppo>> (C.C. n. 63 del 13/12/2011)
12. Approvazione del Regolamento Comunale per la disciplina di sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici – Modifiche (C.C. n. 64 del 13/12/2011)

Anno 2012

1. Approvazione del Regolamento di alienazione dei beni immobili di proprietà comunale (C.C. n. 2 del 25/1/2012)
2. Regolamento Comunale per la disciplina di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici, la promozione umana e le politiche giovanili– Modifiche (C.C. n. 6 del 08/02/2012)
3. Approvazione modifiche allo Statuto dell'Unione approvate con la delibera dell'Assemblea dell'Unione n. 20 del 5/12/2011 (C.C. n. 7 del 08/02/2012)
4. Approvazione Regolamento Comunale per la concessione di incentivi economici agli utenti per i conferimenti presso il centro comunale di raccolta (C.C. n. 12 del 23/02/2012)
5. P.R.G. - Modifica del Regolamento edilizio e delle norme di attuazione (C.C. n. 18 del 23/02/2012)
6. Modifica al Regolamento Comunale per l'istituzione e il funzionamento del gruppo comunale volontari di protezione civile – C.C.V.P.C. (C.C. n. 19 del 23/02/2012)
7. Regolamento comunale per i servizi di noleggio con conducente svolti mediante autovettura (C.C. n. 20 del 23/02/2012)
8. Approvazione mansionario (G.M. n. 41 del 29/6/2012)
9. Regolamento IMU – Approvazione (C.C. n. 35 del 31/10/2012)

10. Ridefinizione struttura organizzativa del Comune di Siculiana – Istituzione delle Posizioni Organizzative (G.M. n. 74 del 14/11/2012)

Anno 2013

1. Approvazione Regolamento dei controlli interni (C.C. n. 1 del 10/1/2013)
2. Legge n. 190 del 6/11/2012 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A. - Determinazione preliminare degli obiettivi e degli indirizzi generali (G.M. n. 13 del 27/2/2013)
3. Adozione di modifiche e integrazioni al Regolamento Edilizio e alle Norme di attuazione del PRG , approvato con D.D. n.265 del 08/04/2005 (C.C. n. 16 del 13/5/2013)
4. Mozione per l'approvazione del Regolamento Comunale per l'istituzione della Consulta Giovanile (C.C. n. 19 del 14/06/2013)
5. Modifica al Regolamento Edilizio – Osservazioni (C.C. n. 21 del 18/7/2013)
6. Approvazione del Regolamento per la valutazione e la premialità – Modifica (G.M. n. 46 del 24/7/2013)
7. Approvazione del Regolamento TARES (C.C. n. 27 del 25/7/2013)
8. Approvazione modifica al Regolamento per la valutazione e la premialità (G.M. n. 49 del 16/9/2013)
9. Integrazione art. 30 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (C.C. n. 53 del 29/10/2013)

Anno 2014

1. Ridefinizione struttura organizzativa del Comune – Istituzione delle Posizioni Organizzative (G.M. n.3 del 23/1/2014)
2. Modifica della deliberazione di Giunta Municipale n. 3 del 23/1/2014 " Ridefinizione assetto organizzativo delle P.O. n. 4 e 5" (G.M. n. 22 del 13/3/2014)
3. Modifica art. 12 e 20 del Regolamento di alienazione dei beni immobili di proprietà comunale (C.C. n. 8 del 31/3/2014)
4. Regolamento per la disciplina dell'imposta unica " IUUC" (C.C. n. 18 del 24/2/2014)
5. Regolamento per la disciplina di installazione e gestione DEHORS (C.C. n. 28 del 16/6/2014)
6. Modifica art. 8 e 10 del Regolamento Comunale per la concessione di aree cimiteriali (C.C. n. 34 del 17/7/2014)
7. Approvazione del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi (G.M. n. 58 del 22/8/2014)
8. Adozione di modifiche e integrazione al Regolamento Edilizio e alle Norme Tecniche di Attuazione del PRG – Controrreduzione al verbale n.11 del 16/7/2014 Assessorato Territorio ed Ambiente (C.C. n. 41 del 26/8/2014).

Piano anticorruzione e il Programma per la trasparenza

All'inizio dell'anno 2014 la Giunta comunale, su proposta del Segretario comunale, ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Due importanti provvedimenti di attuazione delle disposizioni della legge 190 del 2012 e del d.lgs 33 del 2013 che concorrono a prevenire la corruzione e a fornire maggiore trasparenza all'attività del Comune e che rappresentano essenziali strumenti di diffusione e affermazione della cultura delle regole.

Il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" prevede l'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione, definisce le misure, i modi di adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Il "Piano triennale di prevenzione della corruzione è finalizzato a rafforzare l'efficacia e l'effettività delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo.

Il piano anticorruzione è stato redatto tenuto conto delle indicazioni contenute nel piano nazionale anticorruzione approvato dall'ANAC (*Autorità nazionale anticorruzione*), che ha il compito di garantire il coordinamento tra la strategia di prevenzione della corruzione a livello nazionale e la strategia interna di ciascuna amministrazione locale.

Nel piano comunale sono stati assunti gli stessi obiettivi: ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, aumentare la capacità di scoprirli, creare un contesto generale sfavorevole alla corruzione.

Nel sito web istituzionale del Comune all'indirizzo <http://www.comune.siciliana.ag.it/>, nella home-page, è già stata istituita, in massima evidenza, una apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" al cui interno sono contenuti oltre al Piano di prevenzione della corruzione e al Programma per la trasparenza e l'integrità, i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente. Tutti i dati contenuti nella sezione "Amministrazione Trasparente" sono liberamente accessibili senza necessità di registrazioni, password o identificativi di accesso.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Per tutto il periodo di amministrazione l'Ente ha adottato le seguenti politiche fiscali:

IMU - ICI : le aliquote sono rimaste a livello base stabilito dalla norma;

ADD.LE IRPEF: NON APPLICATA;

TOSAP: nell'anno 2012 si è portata al massimo la tariffa di occupazione del suolo, ciò non di meno non si sono registrati incassi corrispondenti.

PUBBLICITA' e Pubbliche affissioni: le aliquote sono rimaste invariate;

TARSU - TARES - TARI: dal 2010 al 2012, nonostante l'Ente avesse deliberato la copertura integrale del costo del servizio, si è riscontrato un disallineamento tra il dato a consuntivo e il previsionale ad oggi in contestazione. dal 2013 il Comune di Siciliana ha reinternalizzato la gestione del servizio deliberando la copertura integrale del costo ed applicando la tariffa normalizzata. la gestione diretta del servizio ha permesso la riduzione del costo con corrispondente riduzione della tariffa applicata.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	5,5000	5,5000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,0000	7,0000	7,6000	7,6000	7,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	7,0000	7,0000	7,6000	7,6000	7,6000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota massima					
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelevi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARCS	TARV
Tasso di copertura	76,560	71,280	76,190	99,440	100,000
Costo del servizio procapite	231,02	206,78	207,46	167,89	156,19

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

L'Ente, in ossequio alla normativa vigente, si è dotato di un regolamento interno sull'attività dei controlli approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 10/01/2013.

Sono previste le seguenti tipologie di controllo, di cui agli artt. 147 e ss. del D.lgs 267/2000:

- il controllo di regolarità amministrativa che ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il controllo di regolarità contabile che persegue il fine di assicurare che l'attività amministrativa non determini conseguenze negative sul bilancio o sul patrimonio dell'Ente;
- il controllo di gestione che ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correlativi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- il controllo sugli equilibri finanziari che ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Partecipano ai controlli interni il Segretario Comunale, i Responsabili di Area/posizioni organizzative, il Nucleo di Valutazione e l'Organo di Revisione.

Il controllo di regolarità amministrativa è svolto in via preventiva su ogni deliberazione di Giunta e di Consiglio, che non sia un mero atto di indirizzo, mediante l'apposizione del solo parere di regolarità tecnica del Responsabile di Area attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità contabile è svolto in via preventiva sui seguenti atti:
a) su ogni deliberazione di Giunta o Consiglio Comunale, che non si mero atto di indirizzo e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, mediante l'apposizione, oltre al parere di regolarità tecnica, anche del parere di regolarità contabile da parte del Responsabile dell'area finanziaria;

b) su ogni determinazione del Responsabile di area/posizione organizzativa, che comporti impegno di spesa, mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del servizio finanziario.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è esercitato mediante controllo a campione sulle determinazioni di impegno di spesa, sugli atti di accertamento delle entrate, sugli atti di liquidazione della spesa sui contratti e sulle convenzioni e sugli altri atti amministrativi. La competenza è del Segretario Comunale.

Il controllo di gestione si svolge attraverso la verifica, all'inizio, nel corso ed al termine della gestione, dello stato di attuazione degli obiettivi programmati dagli organi di indirizzo politico amministrativo e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite ed impiegate e della comparazione tra i costi e la qualità e la quantità dei servizi offerti, della funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, del livello di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività gestionale svolta per il raggiungimento dei predetti obiettivi.

Il controllo sugli equilibri finanziari è effettuato dal Responsabile dell'area finanziaria.

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);
- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo;

Urbanistica ed Edilizia	2010	2011	2012	2013	2014	2015 al 19/03	Totale
-------------------------	------	------	------	------	------	---------------	--------

	N.	Variazione %	N.	Variazione %	N.	Variazione %	N.	Variazione %	N.	Variazione %
Autorizzazioni Edilizie	57	-	55	-3,51%	45	-18,18%	35	-22,22%	46	31,11%
Concessioni Edilizie	22	-	20	-9,09%	21	10,00%	10	-52,38%	20	100,00%
Fabbricati abusivi acquisiti al patrimonio	0	-	0	0,00%	0	0,00%	1	100,00%	0	-100,00%
Concessione edilizia in sanatoria rilasciate	5	-	8	60,00%	10	25,00%	9	-10,00%	8	-11,11%
Lotizzazioni presentate od approvate	0	-	2	200,00%	0	-100,00%	0	0,00%	0	0,00%
TOTALE	84	-	83	-1,19%	86	2,44%	65	-24,02%	74	13,64%

Personale

Anche nel Comune di Siculiana, come del resto in tutti i Comuni della Sicilia una consistente platea di lavoratori, dopo aver sperimentato le più variegate forme di lavoro atipico e dopo anni di rivendicazioni sindacali ha ottenuto la possibilità di iniziare un nuovo percorso tramite la stipula di un contratto di lavoro a tempo determinato. Nella Regione siciliana, da oltre dodici anni, tale tipologia di lavoro flessibile, consentita, di norma, per esigenze temporanee, continua ad essere utilizzata per far fronte ad esigenze permanenti legate al fabbisogno ordinario degli enti locali. Tale categoria di lavoratori, unitamente a quelli a tempo indeterminato ancora in servizio, in assenza di regolare turn-over, hanno, fino ad oggi, garantito i servizi fondamentali ed essenziali del Comune.

Le posizioni di ruolo, oggi presenti nel Comune di Siculiana, con lo svuotamento degli organici per effetto di pensionamenti, non consentono di assicurare la funzionalità degli stessi.

L'Ente forte della professionalità del personale precario, da oltre un decennio, ha rinunciato ad attivare procedure concorsuali e ha continuato ad utilizzare questi lavoratori in punti strategici, sfruttando i titoli di studio da questi posseduti e la professionalità degli stessi acquisita.

Durante il mandato, la materia delle stabilizzazioni è risultata costellata da una congerie di norme la cui applicazione, resa sempre più complicata dalla sedimentazione di più livelli di produzione normativa di difficile, se non di impossibile, applicazione per effetto di vincoli assunzionali e di contenimento di spesa introdotti in forma sempre più stringente nell'ultimo decennio dal legislatore nazionale per contenere la spesa del personale della P.A. ha consentito solo la proroga dei rapporti necessaria per assicurare la funzionalità dell'Ente e, quindi garantire i servizi essenziali.

Principali attività nel campo socio - assistenziale e culturale

Attività Culturali e Religiose

Fiera del libro

Notte bianca

Concorso letterario Torre dell'orologio

Manifestazioni estive, carnevale

Presepe vivente

Festa del 3 maggio

Socio- Assistenziale

Attività civica

Centro diurno disabili

Assistenza scolastica disabili

Ricoveri disabili ed anziani

Segretariato sociale e attività distrettuali (interventi integrativi sui disabili, assistenza domiciliare, buoni socio-sanitari, borse lavoro)

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

3.1.3 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente del funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

Per la valutazione della performance l'Ente ha adottato apposito regolamento per la valutazione e la premialità in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs 150/2009 con delibera di G.C. n. 72 del 27/10/2011.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno 0,00 %
ENTRATE CORRENTI	3.740.175,91	14.006.130,00				
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	125.760,89	57.049,69	2.205.421,40	307.755,12	296.287,78	135,59 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI			504.774,20	6.991.661,19		%
TOTALE	3.865.937,80	15.042.229,55	18.076.825,06	11.890.797,83	5.217.181,13	34,95 %

SPESE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno -53,60 %
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	8.686.042,60	4.584.248,91	14.719.956,76	3.885.341,11	4.029.752,22	
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	146.197,56	184.990,75	2.248.776,54	837.738,24	1.137.734,76	678,21 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	94.608,13	99.778,05	609.917,07	7.111.409,28	89.613,34	-5,27 %
TOTALE	8.926.848,29	4.969.017,71	17.578.650,37	11.834.488,63	5.257.100,32	-41,10 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno -1,75 %
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	641.699,22	798.762,64	517.842,62	472.657,00	630.460,57	
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	641.699,22	798.762,64	517.842,62	472.657,00	630.460,57	-1,75 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.740.176,91	14.985.179,86	15.366.629,46	4.591.381,52	4.920.893,35
Spese titolo I	8.686.042,60	4.684.240,91	14.719.956,76	3.885.341,11	4.029.752,22
Rimborso prestiti parte del titolo III	94.608,13	99.778,05	609.917,07	7.111.409,28	89.613,94
SALDO DI PARTE CORRENTE	-5.040.473,82	10.201.152,90	36.755,63	-6.405.368,87	801.527,79

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	125.760,89	57.049,69	2.205.421,40	307.755,12	296.287,78
Entrate titolo V **					
Totale titolo (IV+V)	125.760,89	57.049,69	2.205.421,40	307.755,12	296.287,78
Spese titolo II	146.197,56	184.990,75	2.248.776,54	837.738,24	1.137.734,76
Differenza di parte capitale	-20.436,67	-127.941,06	-13.355,14	-529.983,12	-841.446,98
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	-20.436,67	-127.941,06	-13.355,14	-529.983,12	-841.446,98

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2010	2011	2012	2013	2014
Riscossioni					
(+)	3.375.332,12	4.026.660,75	3.990.519,36	9.901.579,67	3.568.235,92
Pagamenti					
(-)	3.855.570,58	3.853.509,19	3.674.139,58	3.861.003,38	4.075.595,80
Differenza					
(=)	-480.238,46	173.151,56	316.379,78	6.040.576,29	-507.359,88
Residui attivi					
(+)	1.132.304,90	11.814.331,44	14.604.148,32	2.461.875,16	2.279.405,78
Residui passivi					
(-)	5.712.976,93	1.914.271,16	14.422.353,41	8.446.142,25	1.811.965,09
Differenza					
(=)	-4.580.672,03	9.900.060,28	181.794,91	-5.984.267,09	467.440,69
Avanzo (+) o Disavanzo (-)					
(=)	-5.060.910,49	10.073.211,84	498.174,69	56.309,20	-39.919,19

Risultato di amministrazione, di cui:	2010	2011	2012	2013	2014
Vincolato		10.290.473,50	38.567,59	36.309,20	
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento				20.000,00	
Non vincolato		194.134,26	43.198,98		
Totale		10.484.607,76	81.766,57	56.309,20	

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo di cassa al 31 dicembre	750.296,56	973.526,68	22.690,38	22.715,37	938.823,12
Totale residui attivi finali	9.636.269,38	16.921.616,57	17.895.487,90	18.099.230,96	15.271.073,86
Totale residui passivi finali	10.041.993,97	7.410.535,49	17.836.411,71	17.950.325,42	16.134.640,21
Risultato di amministrazione		10.484.607,76	81.766,57	111.620,91	75.256,77
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	SI	SI	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive			10.484.607,76		
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale			10.484.607,76		

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 - Entrate tributarie	10.298,44	238.901,57	302.870,01	735.318,49	1.287.388,51
TITOLO 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici		140.000,00	137.620,00	766.269,15	1.043.889,15
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.046.429,95	227.396,90	11.060.259,41	734.134,93	13.068.221,19
Totale	1.056.728,39	606.298,47	11.500.749,42	2.235.722,57	15.399.498,85
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	11.780,00		2.143.443,50	211.352,00	2.366.575,50
TITOLO 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	212.337,27				212.337,27
Totale	1.280.845,66	606.298,47	13.644.192,92	2.447.074,57	17.978.411,62
TITOLO 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	12.392,60	29.811,59	3.846,06	14.800,89	60.850,84
Totale generale	1.293.238,26	636.110,06	13.648.038,98	2.461.875,16	18.039.262,46

Residui passivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 - Spese correnti	862.936,15	994.557,30	4.866.695,25	648.755,57	7.362.944,27
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	467.876,43	108.385,18	2.147.051,04	803.948,47	3.517.261,12
TITOLO 3 - Rimborso di prestiti				6.991.661,19	6.991.661,19
TITOLO 4 - Spese per servizi per conto terzi	38.493,28	37.827,00	361,54	1.777,02	78.458,84
Totale generale	1.349.305,86	1.140.769,48	7.014.107,83	8.446.142,25	17.950.325,42

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	18,35 %	92,35 %	94,88 %	49,22 %	39,74 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; Indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2010	2011	2012	2013	2014
N	N	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NESSUNO

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NESSUNO

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V c/c 2-4)

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	931.286,08	831.508,03	722.715,30	602.967,21	517.469,97
Popolazione residente	4623	4587	4655	4626	4622
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	201,44	181,27	155,25	130,34	111,95

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	1,420 %	1,180 %	1,440 %	0,573 %	0,930 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilitazioni immateriali	738.606,88	Patrimonio netto	39.256.178,94
Immobilitazioni materiali	37.444.982,75		

Immobilizzazioni finanziarie	22.390,00		
Rimanenze			
Crediti	7.486.192,52		
Attività finanziarie non immobilizzate	2.690.000,00	Conferimenti	7.287.214,99
Disponibilità liquide	3.392.117,84	Debiti	5.230.896,06
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	51.774.289,99	TOTALE	51.774.289,99

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	211.413,83	Patrimonio netto	34.738.442,23
Immobilizzazioni materiali	36.101.370,57		
Immobilizzazioni finanziarie	4.296.988,56		
Rimanenze			
Crediti	28.076.478,78		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	9.495.131,43
Disponibilità liquide	22.715,37	Debiti	24.475.393,45
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	68.708.967,11	TOTALE	68.708.967,11

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2013 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2013
Sentenza esecutive	1.006,72

Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	1.006,72

ESECUZIONE FORZATA 2013 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914. Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

NON RISULTANO DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2010	2011	2012	2013	2014
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	2.099.698,97	2.099.698,97	1.904.665,27	1.494.563,33	1.417.549,87
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	1.624.954,36	1.518.531,87	1.494.563,33	1.417.549,87	1.358.305,79
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	18,70 %	32,41 %	10,15 %	36,48 %	33,70 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa personale (*) / Abitanti	452,31	431,63	395,31	353,48	370,99

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2010	2011	2012	2013	2014
Abitanti / Dipendenti	86	96	101	108	110

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

nel corso degli anni il rispetto dei limiti previsti ai sensi del D.L. 78/2010 è avvenuto mantenendo i contratti in essere nei limiti stabiliti dalla normativa regionale per i contrattisti.

Per il periodo considerato risultano rispettati i limiti di spesa per i rapporti di lavoro flessibile in considerazione delle deroghe concesse alla Regione Siciliana per i rapporti a tempo determinato unica tipologia instaurata in questo Ente.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

	2010	2011	2012	2013	2014
tempo determinato	264.482,00	292.964,00	276.639,00	233.655,00	228.801,87

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

X SI NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	190.345,14	185.577,89	180.077,89	174.494,34	170.608,03

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esernalizzazioni)

NESSUNO

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

DELIBERAZIONE 372/2012/PRSP relativa al rendiconto 2010. Contenuto: a) mancata approvazione nei termini del rendiconto di bilancio; b) lentezza nei tempi e procedure per il recupero dei crediti attinenti la discarica sita in c.da malarana c) carente attività nel recupero fiscale; d) utilizzo improprio dei servizi conto terzi; e) superamento della soglia prevista dalla norma per la spesa del personale sulle spese correnti.

- Attività giurisdizionale:

Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

NEGATIVO

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

NESSUNO

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

Sul fronte del personale, invariata la dotazione organica, ad eccezione di un ingresso per mobilità di un dipendente già comandato presso l'ente e del ricorso a tempo determinato di una figura professionale per la direzione dell'area tecnica ex art. 110 del D.Lgs 267/2000 non si rilevano incrementi della spesa del personale per effetto di cessazioni e per effetto di graduale diminuzione negli anni del fondo per remunerare il salario accessorio, spesa, che in ogni caso si è mantenuta al di sotto del 50 % rispetto alla spesa corrente.

La spesa corrente nel periodo ha subito una notevole contrazione conseguente ad una progressiva diminuzione dei trasferimenti statali e regionali che ha permesso di assicurare solo i servizi indispensabili.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

NESSUNO

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

NESSUNA SOCIETA' CONTROLLATA

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

NON RILEVA LA FATTISPECIE

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile. Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 2010						
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C			
2	5			36.126.987,00	2,350	1.025.469,00
4	13				1,000	817.041,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola						
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque						
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.						
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società						
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						
Risultato di esercizio positivo o negativo						
						-97.000,00

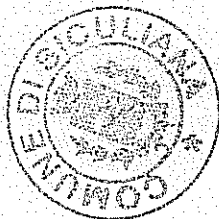
RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 2013 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati)						
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C			
2	5			28.583.318,00	2,350	1.025.469,00
4	13			912.418,03	1,000	834.290,43
2	5					
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola						
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque						
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.						
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società						
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						
Risultato di esercizio positivo o negativo						
						-84.196,56

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

La presente relazione di fine mandato del Comune di Siculiana verrà trasmessa al Revisore dei Conti per la dovuta certificazione, alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia, al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Siculiana, 30 marzo 2015



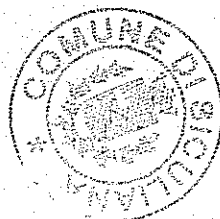
IL SINDACO
BRUNO MARIA GIUSEPPA

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Siculiana li 01.04.2015

L'organo di revisione economico finanziario (1)



GAGLIANO ANNA RITA

Anna Rita Gagliano

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.
Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti